

LECCO - Facciamola finita una volta per tutte! Un anno di litigi e una economia stagnante, un anno di spread sopra quota 200 che ha fatto perdere miliardi di euro agli italiani, un anno dove l'odio sociale e lo sdoganamento di ideologie che si credevano debellate sono tornate tragicamente alla ribalta.

Un anno dove si è pensato di più a cercare il modo di far vivere le persone in maniera parassitaria che individuare un itinerario che affermasse il lavoro come elemento nobilitante della società. Un anno dove il delirio di onnipotenza ha prevalso sul ragionamento, l'insulto gratuito sul buon senso.

Un anno dove contiamo di meno nel mondo e in Europa. Si può avere elettoralmente nei sondaggi anche il vento in poppa parlando alla pancia della gente, ma quando mancano i risultati (l'unico è quello di tenere qualche decina di immigrati sulle barche delle ONG al largo delle coste) e le persone avvertono l'insicurezza economica e occupazionale il conto salato arriva anche per quelli che pensano di far politica con i selfie, le fake e i comizi indossando le felpe di Autorità di Polizia Giudiziaria.

Un anno che mi auguro sia al capolinea di una esperienza politica, amministrativa e istituzionale fallimentare dove siamo tutti più indebitati, più poveri, con maggiore rabbia in corpo, incattiviti dagli slogan e dalle parole d'ordine propinate quotidianamente da chi dovrebbe rappresentare sobrietà e interessi comunitari.

Facciamola finita con i dilettanti della politica che diventano leader senza aver mai lavorato, che passano il loro tempo sui Social aizzando le cosiddette "masse" sempre contro qualcuno, che usano i mezzi e gli indumenti delle Autorità in maniera arbitraria e vergognosa, che non guardano al lavoro come forma di riscatto sociale, ma che si ostinano a denigrare coloro che si sono affermati nella vita introducendo elementi pericolosi di invidia sociale.

Mi auguro di cuore che questa stagione sia veramente al capolinea e parafrasando il motto leghista me lo auguro "prima di tutto per gli italiani".

Corrado Valsecchi
Fondatore di Appello per Lecco